
Inizio anno scolastico: mons. Brambilla (Novara), "non considerate mai lo studio come un dovere"

"Sono contento di vivere in mezzo a voi che siete giovani e felici. Se un vecchio studente potesse in breve dirvi qualcosa, le parole sarebbero queste: 'Non considerate mai lo studio come un dovere, ma come l'invidiabile occasione di conoscere la liberante bellezza nello spirito, per la vostra gioia personale e a vantaggio della comunità alla quale appartiene la vostra opera futura'". Mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, ha scelto queste parole di Albert Einstein per fare gli auguri agli studenti per il nuovo anno scolastico. "Libertà, comunità, la vostra opera, sono tre parole aggiunte da Einstein al suo biglietto di appunti", scrive il vescovo nel messaggio: "Sono bellissime per iniziare il nuovo anno scolastico! Si studia per prepararsi e dare ciascuno la nostra opera al mondo in cui viviamo; si può crescere solo se si gusta la liberante bellezza dello spirito nelle lingue, nella letteratura, nella filosofia, nell'arte, nella storia, nei costumi, nelle scienze, nella matematica, nella tecnica; si può farlo solamente nella rete della comunità, del noi sociale, fuori dal quale siamo soli, dispersi e senza volti da guardare e amare".

M.Michela Nicolais